

Il patentino, domande e risposte fuori onda

Il " patentino" ha fornito alla Fnovi l'occasione per inaugurare una nuova formula di interattività, ricorrendo alla diretta web e televisiva. Ecco alcune domande ricorrenti sulla formazione dei veterinari che educheranno i cittadini ai corsi facoltativi organizzati dai Comuni.



- Il primo esperimento di diretta web e satellitare della Fnovi è andato in onda sul canale 829 di SKY, la sera del 10 marzo, dagli studi di Rtb Network: un'ora di trasmissione e tantissime domande che non hanno permesso di esaurire l'argomento, ma che hanno certamente dimostrato la bontà dell'iniziativa. Con il Presidente e la Vice Presidente della Fnovi, in studio c'era la collega **Manuela Michelazzi** della Facoltà di Medicina Veterinaria di Milano, co-autrice del "Percorso formativo per i proprietari dei cani: il "patentino", pubblicato a luglio dalla Fnovi.

Le domande hanno principalmente riguardato il corso destinato ai veterinari che si renderanno disponibili a fare da docenti ai percorsi educativi facoltativi, che Asl e Comuni dovranno organizzare per i cittadini sulla base delle direttive ministeriali.

Domanda: A cosa serve il corso di formazione per formatori? Che qualifica dà?

Risposta: Il corso per veterinari formatori è un corso itinerante, che, dopo la prima data inaugurale di Roma, verrà proposto in più sedi in tutto il territorio nazionale; esso serve esclusivamente a poter essere chiamati come docenti ai corsi per i proprietari al fine del rilascio del " patentino" organizzati dai Comuni insieme alle Asl. Il corso non rilascia nessun titolo.

D. Quali requisiti servono per partecipare al corso per formatori? Ha un costo? Chi lo organizza?

R. Il corso è gratuito e accreditato Ecm. Sono

ammessi tutti i medici veterinari liberi professionisti che si occupano di animali da compagnia e i Dirigenti Veterinari del SSN con funzioni di tutela del benessere degli animali d'affezione e lotta al randagismo. Il Centro di Referenza per la Formazione in Sanità Pubblica Veterinaria di Brescia è stato incaricato, e in parte finanziato, dal Ministero della Salute di organizzare 5 corsi dislocati in tutto il Paese. Gli Ordini e le associazioni di categoria possono riproporlo a loro spese.

D. " Vorrei sapere come saremo redutati dai Comuni per svolgere i corsi per i proprietari di cani".

R. I medici veterinari formati e i medici veterinari esperti in comportamento animale saranno inseriti in un elenco gestito dal Ministero della Salute e messo a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni, attingendo a questo elenco, i Comuni individueranno i veterinari docenti per i corsi alla cittadinanza (già proprietari e non ancora).

D. Rilasceremo il patentino ai proprietari?

R. No. Il " patentino" è un'attestazione rilasciata dalle Asl e non dai veterinari docenti.

D. Potrò essere selezionato anche per fare docenza a quei proprietari obbligati alla frequenza di corsi?

R. No, se non sei un medico veterinario esperto in comportamento animale non potrai seguire il proprietario e il suo cane nel percorso obbligatorio di recupero terapeutico dell'animale e della relazione cane-proprietario, percorso che si baserà su un intervento specialista-

co e mirato caso per caso.

D. I medici veterinari esperti in comportamento come si collocano?

R. I MV esperti in comportamento animale secondo le linee guida della Fnovi sono già abilitati alle docenze e non sono tenuti a frequentare i corsi, ma devono inviare un CV (nel formato predisposto e reperibile sul sito di Fnovi) per poter essere inseriti nell'elenco dei formatori.

D. Un veterinario esperto in comportamento animale che non frequenta il corso come può avere il materiale didattico?

R. La dispensa del "Percorso formativo per i proprietari dei cani: il "patentino" è già stata distribuita a tutti i medici veterinari con la rivista 30giorni ed è scaricabile al sito fnovi.it. Per avere il Cd Rom, bisogna inviare il curriculum vitae nel formato predisposto all'indirizzo mail formazione@fnovi.it, essere quindi inserito nell'elenco dei formatori. Dopo di che potrà chiedere e ottenere il Cd Rom al proprio Ordine di appartenenza.

D. Posso duplicare il CD Rom?

R. Sul Cd è riportata la seguente frase: È consentito utilizzare, copiare e distribuire i documenti e le relative immagini disponibili su questo supporto solo dietro permesso scritto della Fnovi (info@fnovi.it) fatte salve eventuali spettanze di diritto. Le note di copyright, gli autori ove indicati o la fonte stessa devono in tutti i casi essere citati nelle pubblicazioni in qualunque forma reallizzate e diffuse.

D. Sono già iscritto all'elenco degli esperti in comportamento animale di una società scientifica, devo inviare il CV lo stesso?

R. Sì, il curriculum vitae deve essere nel formato previsto e inviato a: formazione@fnovi.it per poter essere inseriti nell'elenco dei formatori.

D. Posso usare il CD Rom per fare una serata informativa ai clienti del mio ambulatorio?

R. Sì lo puoi fare, ma non potrà essere rilasciato ai proprietari l'attestato "patentino".

(Per rivedere la trasmissione: www.fnovi.it)

FISCO, FARMACO E APA: LA FNNOV ATTIVA DUE CONSULTAZIONI



La Fnovi chiede a tutti i Colleghi di riservare qualche minuto di tempo alla compilazione di due questionari on line (www.fnovi.it): uno su farmaco veterinario e fiscalità e l'altro sul rapporto fra la Categoria e le organizzazioni degli allevatori (Aia, Ara, Apa).

• **Consultazione su farmaco e Fisco.** Le prestazioni medico veterinarie dovrebbero essere considerate come un bene di prima necessità, sostenute quindi da un regime fiscale equo e aggiornato allo status giuridico dell'animale. Oltre ad intervenire sull'aliquota Iva, è necessario rivedere i limiti e i vincoli della detraibilità delle spese veterinarie in favore dei cittadini clienti. Analoghi anacronismi, fiscali e gestionali, vanno superati anche per il farmaco veterinario, dal suo trattamento fiscale alla cessione diretta da parte dei medici veterinari per consentire un maggior controllo sulla prescrizione.

• **I rapporti con le organizzazioni allevatoriali.** La Fnovi è stata raggiunta da ipotesi di ridefinizione dell'interazione fra la Categoria medico veterinaria e quella degli allevatori che portino al superamento dell'attuale modello basato sulla mediazione delle organizzazioni allevatoriali. Tutto questo in considerazione dell'evoluzione della normativa e di sopravvenute metodologie di miglioramento della produttività e della sanità in azienda zootecnica. La Federazione ha inoltre annotato criticità nel reclutamento dei medici veterinari, nella individuazione degli incarichi ad essi affidati e nella determinazione di criteri di valutazione e di verifica del loro operato, nonché molteplici elementi di distorsione della concorrenza interna fra medici veterinari.

Prima di qualunque ulteriore approfondimento, la Fnovi ritiene necessario acquisire il parere dei medici veterinari e confida nella loro partecipazione alle consultazioni proposte.